



LE VILLE SENZA IMPERATORI

Metafore dell'ideologia e dell'autorità imperiale
gli Antonini a confronto

Roma
Museo Nazionale Preistorico
Etnografico "Luigi Pigorini"

19 Maggio 2011

Questa tavola rotonda ha come obiettivo quello di ripercorrere archeologicamente e idealmente i luoghi e gli spazi architettonici delle ville residenziali di età imperiale in particolare della dinastia degli imperatori Antonini, dei quali si tenterà di cogliere lo spirito e il pensiero.

Argomento di vastissima portata che, attraverso l'analisi dei dati archeologici e delle fonti letterarie, fornisce una chiave di lettura della Storia; testimonianze solenni dei mutamenti economici e storico-culturali della società romana, dalla crisi delle istituzioni repubblicane all'avvento del principato e per tutta l'età imperiale, oltre a documentare il cambiamento nel tempo del modo di concepire lo spazio abitativo. Con l'età augustea, con grandi sviluppi in età neroniana, flavia e adrianea, in queste ville di eccezionale magnificenza colpisce, ad esempio, la trattazione delle superfici esterne caratterizzate da perimetri mossi e variati che evidenziano l'articolazione interna dell'edificio e nelle quali l'asimmetria non è un ripiego dovuto alla mancanza di spazio ma un'invenzione che rivela i profili curvi di absidi ed esedre.

L'importanza di queste architetture residenziali, fortemente connesse al paesaggio circostante, consiste altresì nel documentare il valore artistico e tecnico espressivo insito nel manufatto, ai fini di una più ampia comprensione della cultura architettonica abitativa voluta dagli imperatori, che si rivela terreno adatto per esperimenti architettonici poi adottati nell'architettura pubblica.

Straordinari complessi monumentali, sedi del potere centralizzato, che si trasformano nel tempo in luoghi di rappresentanza per eccellenza e spettacolarità diffusa.

Ville di lusso, che si inseriscono nella morfologia del paesaggio con un rapporto che non è solo funzionale, ma anche estetico e panoramico e che attesta il carattere principalmente estroverso e centrifugo della villa imperiale.

Il lusso e lo sfarzo delle ville imperiali documentano la costante aspirazione alla bellezza e la tendenza all'eterno della civiltà romana, illustrato altresì dalla pittura pompeiana che restituisce ambienti, motivi architettonici, colori e arredi preziosi.

Giovedì 19/5/2011

- 15,00 **CATIA FAUCI:** Introduzione e saluti
- 15,15 **SERGIO RINALDI TUFİ:** Oltre le ville: i monumenti degli Antonini nell'Impero
- 15,40 **FRANCESCA CENERINI:** Vivere in villa. Il ruolo delle *Augustae*
- 16,00 **MASSIMILIANO VALENTI:** Genesi e formazione della proprietà imperiale a Tuscolo nel I sec. d.C
- 16,20 **DARIO DEL BUFALO:** I colori del potere e il riuso dei marmi
- 16,40 **GIUSEPPINA GHINI:** Il *Sublanuvium*. Dalle dimore private alla villa degli Antonini
- 17,00 **MASSIMO VITTI:** La Villa degli Antonini a Castel di Guido. Architetture nel paesaggio
- 17,20 **Luca Attenni:** Conclusioni

Coordina la tavola rotonda: **SERGIO RINALDI TUFİ**

Ediarché srl

Via di Torre S. Anastasia, 61, 00134 Roma

Tel. 06 71056.1 – Fax 06 71056.230

—

Museo Nazionale Preistorico Etnografico “L. Pigorini”

Piazzale Guglielmo Marconi, 14 – 00144 Roma EUR

www.ediarche.it – info@ediarche.it